

VareseNews

“Continue a correre la campestre della vostra vita”, commosso il funerale di Luca Floreani

Pubblicato: Martedì 5 Dicembre 2023



Chi ha avuto modo di conoscerlo, chi tanto lo ha apprezzato, non lo ha lasciato solo nel suo ultimo viaggio.

Attorno alla chiesa parrocchiale di **Castiglione Olona** martedì pomeriggio, 5 dicembre, era difficile trovare parcheggio. Tanta, tantissima gente, di tutte le età, ha voluto partecipare all’**ultimo saluto a Luca Floreani**, scomparso sabato scorso all’età di 61 anni.

Soprattutto, **non lo hanno lasciato solo i suoi ragazzi**, che Floreani ha incontrato in tanti anni di insegnamento, come professore di Scienze Motorie all’Insubria e prima insegnante di educazione fisica in moltissime scuole del Varesotto. Composti, ma commossi, hanno testimoniato, con la loro presenza, il valore di **un uomo che ha fatto dell’insegnamento non solo una professione, ma una vera e propria missione**.

Ai suoi alunni si sono rivolte **le figlie di Floreani**, in una lettera colma di amore letta per il loro papà, che ha ricordato quanto egli tenesse a questo impegno, cercando di **spronare tutti a dare il meglio**, sanando i conflitti, credendo nel continuo aggiornamento e dimostrando fiducia verso ciascuno dei suoi allievi. «**Continue a correre la campestre della vostra vita**» hanno concluso queste giovani donne, guardando tutti coloro che, da tutta la provincia, sono giunti a Castiglione Olona per salutare il loro papà Luca.

Non solo scuola e sport, però, perché le tante doti di quest'uomo si sono propagate in ogni sfera abitata da Floreani. Le figlie ne hanno ricordato la **presenza preziosa in famiglia**, al loro fianco e della madre, **con gli amici**, a lui legati da sentimento sincero, nell'**impegno con gli scout**, e in ogni ambito in cui ha potuto trasmettere agli altri quelle doti così preziose, anche nella difficile prova della malattia. **La sua mitezza, la sua bontà d'animo, la sua generosità**: qualità che lo hanno trasformato in un uomo che adesso tanti piangono.

Il mondo dello sport varesino piange Luca Floreani

Solo pochi giorni fa, per esattezza venerdì 1 dicembre, a Luca Floreani, era stato **conferito dal Coni il Premio "Enrico Ravasi"**, assegnato a personaggi capaci di fare dello sport, dell'educazione fisica spazi essenziali per una vita migliore. Un premio che il docente non aveva potuto ritirare a causa della malattia.

«Era un raggio di sole: io lo ricordo così – ha sottolineato **don Ambrogio Cortesi** durante la celebrazione eucaristica – Luca in questi anni ha fatto parte del Consiglio Pastorale e lui ha saputo fare la differenza anche negli impegni pratici, come pulire le panche nel periodo post Covid. **Sapeva farsi apprezzare in questi gesti piccoli, portando il suo raggio di sole a chiunque lo incontrasse**. Ed è per questo che oggi non basta questa chiesa a raccogliere l'affetto di tutti» ha chiosato il sacerdote, osservando i volti che affollavano le navate.

«**Luca è stato un operatore di pace** grazie al suo esempio. A partire da ciò che era ha saputo fare la differenza, "annaffiato" dall'amore di Dio. Con lui accanto ci si sentiva invincibili – ha continuato **don Luca Castiglioni** lanciando un messaggio forte e molto attuale – **si può essere un maschio forte senza essere violenti**, ma con mitezza e con il cuore grande. Luca ha dimostrato tutto ciò».

Parole che resteranno scolpite nel cuore di una famiglia e di generazioni di giovani che hanno conosciuto e amato Luca Floreani "insegnante a scuola e nella vita".

QUI PER LASCIARE UN MESSAGGIO DI CORDOGLIO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it